

Curriculum vitae dell'architetto Giovanni Dispoto

Nato [REDACTED], ha lavorato senza soluzione di continuità presso l'amministrazione comunale di Napoli fino al pensionamento avvenuto nel 2012.

Dal 1976 al 1978 ha collaborato con la commissione di esperti nominata dall'amministrazione comunale di Napoli per l'elaborazione del Piano Quadro delle Attrezzature (architetti: Marsiglia, Pica Ciamarra, Cerami, Dal Piaz, Falomo).

Dal 1978 al 1981 ha fatto parte dell'Ufficio Studi Urbanistici del Comune di Napoli progettando ai sensi della legge 1 del 1978 il Parco Urbano dei Camaldoli, un castagneto di 115 ettari nella parte sommitale delle colline di Napoli (poi realizzato con finanziamenti statali dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito del progetto speciale per il disinquinamento del golfo di Napoli), e il piano delle periferie, da cui ha successivamente preso le mosse il Programma Straordinario di Edilizia Residenziale per Napoli.

Dal 1981 al 1994 ha fatto parte dell'ufficio tecnico dell'Amministrazione Straordinaria che ha realizzato il Programma Straordinario di Edilizia Residenziale per Napoli, all'indomani del terremoto che colpì nel novembre 1980 la Campania. Nell'ambito di tale programma l'arch. Giovanni Dispoto è stato responsabile del comparto di Piscinola e, per un periodo più limitato, del comparto di Marianella, curando il recupero dei due centri storici della periferia settentrionale di Napoli e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali e relative urbanizzazioni primarie e secondarie. Sempre nell'ambito del Programma Straordinario, è stato il responsabile per l'ufficio tecnico del Commissario Straordinario della progettazione e realizzazione delle attrezzature per il verde di quartiere (parchi e giardini) di tutto il Programma, che complessivamente ha dotato la periferia napoletana di circa 100 ettari di nuovi spazi verdi pubblici, per la cui realizzazione hanno lavorato i migliori paesaggisti italiani e stranieri (studio Gregotti/Cagnardi, Bruschi/De Folly, Andreas Kipar, eccetera).

Dal 1994 ha svolto fino al 2000 la sua attività presso il Dipartimento Urbanistica del Comune di Napoli e dal 2000 come dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente. Ha fatto parte come progettista del gruppo di tecnici del servizio pianificazione urbanistica incaricati dall'amministrazione per la redazione del nuovo piano regolatore di Napoli: variante al Prg del 1972 per la zona occidentale, approvato nell'aprile 1998 e variante al Prg del 1972 per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale, approvato nel 2004.

Dal luglio del 2000 l'architetto Giovanni Dispoto è stato responsabile della progettazione del piano urbanistico esecutivo dell'area industriale dismessa di Coroglio-Bagnoli, adottato nel 2000 e approvato definitivamente dal Consiglio nel 2005. Come responsabile del procedimento ha curato l'istruttoria dei progetti preliminari per il nuovo porto turistico di Bagnoli nell'ambito del concorso svoltosi ai sensi del dpr 509/94 e conclusosi nel luglio 2009.

Nel 2004 è stato tra i redattori della normativa di salvaguardia per il Parco Metropolitano delle Colline di Napoli, istituito dalla regione Campania nello stesso anno.

Come dirigente del servizio di Pianificazione Urbanistica Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente l'architetto Giovanni Dispoto è stato il responsabile del procedimento per l'istruttoria e l'approvazione piani di iniziativa pubblica e/o privata tra i quali: l'intesa preliminare all'adozione del nuovo Piano Regolatore Generale del Porto di Napoli ai sensi della legge n.84/94; il progetto definitivo della nuova sede della facoltà d'ingegneria dell'Università Federico II di Napoli nella ex sede della Cirio a San Giovanni; il Piano Urbanistico Attuativo del Polo produttivo degli ex Magazzini Approvvigionamento delle FS; il Piano Urbanistico Attuativo di recupero di un'area ex industriale dei Ponti Rossi (progettazione e realizzazione di residenze e attrezzature di iniziativa privata).

È stato il progettista del piano urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica del parco urbano del vallone S.Rocco (stralcio Colli Aminei). Sempre nell'ambito del Vallone ha curato in

collaborazione con altri colleghi l'approvazione del Piano attuativo dell'ex Clinica Colucci (residenze e attrezzature sportive e verdi assoggettate all'uso pubblico progetto e realizzazione di iniziativa privata) e il nuovo ponte a scavalco del Vallone in corrispondenza della struttura sanitaria clinica "Ermitage" sulla sponda sinistra e della Porta di Miano di accesso al parco di Capodimonte sulla sponda destra (progettazione e realizzazione di iniziativa privata, da assoggettare all'uso pubblico). Ha curato: il progetto di finanza per il recupero di un ex cava di tufo nel parco delle Colline di Napoli e il Piano di recupero ambientale della ex cava Tirone della cupa Fragolarà a Chiaiano.

In riferimento all'attività di pianificazione svolta si menziona il saggio della prof.ssa Gabriella Corona, "I ragazzi del piano", editore Donzelli 2007 che ripercorre l'esperienza urbanistica napoletana del gruppo di tecnici e colleghi con cui l'arch. Giovanni Dispoto ha condiviso questa lunga stagione.

Dopo il pensionamento è stato per alcuni anni docente di Tecnica Urbanistica II nel corso di laurea magistrale di Ingegneria Edilizia, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università Federico II di Napoli. È socio fondatore della Società Italiana di Storia Ambientale (SISAm). È socio fondatore e consigliere dell'associazione Foresta Modello della Media Valle dell'Aterno (Abruzzo) aderente all'*International Model Forest Network* (IMFA). Svolge attività di ricerca, didattica, pubblicistica e divulgazione nel campo della pianificazione urbanistica, ambientale, paesaggistica e dell'energia rinnovabile. Su questi temi è autore di pubblicazioni specializzate, di saggi e di contributi ai convegni e alle ricerche cui ha partecipato. Ha collaborato con riviste come Meridiana, Spazio e Società, Urbanistica e Urbanistica informazioni, e quotidiani come la Repubblica Napoli.

Giovanni Dispoto, Napoli settembre 2025

